

# **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**ENTE PARCO NAZIONALE CILENTO VALLO DI DIANO E**

**ALBURNI**

**E**

**EDA SALERNO**

**PER IL REVAMPING E LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI**

**COMPOSTAGGIO NEL COMUNE DI LAURINO**

## **PREMESSA**

- l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (di seguito Ente Parco), nell'ambito del progetto “Tecnologie innovative per il riciclaggio delle sanse e delle acque di vegetazione plus”, ha realizzato un impianto (Centro Sperimentale di Compostaggio - “CESCO”) per il recupero dei reflui oleari finalizzato alla produzione di fertilizzanti su area sita nel Comune di Laurino, di cui è

concessionario in comodato (per 99 anni), ottenendo il rilascio di autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 208 TUA;

- il Progetto è stato cofinanziato dall'Unione Europea con i fondi destinati alla realizzazione del programma LIFE05 ENV/IT/000846 e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oltre che dallo stesso Ente Parco;

- tale impianto, allo stato, è inattivo essendo andata deserta la procedura di evidenza pubblica disposta con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 7 del 23.11.2017 e successiva Determina Dirigenziale n. 161 del 20.06.2019,

- l'Ente Parco, nel contempo, ha aderito ad avviso di manifestazione di interesse diramato dalla Regione Campania per la realizzazione di un intervento di potenziamento dell'impianto "CESCO" da finanziare, fino a concorrenza, con contributi regionali;

- avendo interesse alla implementazione della capacità produttiva dell'impianto CESCO ed alla conversione a nuova tecnologia (da

aerobica ad anaerobica) che consenta anche la produzione di biogas, l'Ente Parco, con delibera di Consiglio Direttivo n. 6 del 16.04.2020, ha approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento in concessione dei lavori di revamping e la gestione ordinaria dell'impianto CESCO;

- l'EDA Salerno, titolare in via esclusiva delle funzioni inerenti il ciclo integrato dei rifiuti ai sensi dell'art. 25 LRC 14/2016 per l'ATO Salerno, in cui ricadono tutti i Comuni della Provincia di Salerno, è divenuto operativo ed ha avviato in concreto tutte le attività organizzative di competenza, tra cui quelle inerenti la organizzazione e gestione del segmento finale del ciclo dei rifiuti relativo agli impianti di trattamento e recupero;

- in particolare, nell'ambito delle proprie competenze, l'EDA Salerno ha individuato nella società Ecoambiente spa, interamente partecipata da esso EDA, il soggetto cui affidare la gestione degli impianti relativi al segmento finale del ciclo dei rifiuti;

- a seguito di richiesta di EDA Salerno sull'interesse al potenziamento dell'impianto ed all'inserimento nel Piano d'Ambito per soddisfare la esigenza impiantistica per il trattamento della frazione umida da raccolta differenziata, l'Ente Parco, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 39 del 31.10.2020, ha confermato la disponibilità all'inserimento dell'impianto nel Piano d'Ambito dell'ATO Salerno, fermo restando l'utilizzazione di detto impianto da parte dei Comuni rientranti nel perimetro del Parco;

- l'EDA Salerno, con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 27 del 30.12.2020, ha approvato il Preliminare di Piano d'Ambito Territoriale (ex art. 34 LRC 14/2016) che ha previsto, per quanto riguarda l'assetto organizzativo e gestionale del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO Salerno, che la gestione di tutti gli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti a servizio dell'ATO Salerno sia affidata in *house providing* alla EcoAmbiente Salerno S.p.a. (società interamente partecipata dall'EDA Salerno);

- il predetto Preliminare di Piano, in particolare, ha inserito l'impianto CESCO di trattamento della frazione organica sito nel Comune di Laurino tra gli impianti di trattamento della frazione organica da RD a servizio dell'ATO Salerno;
- tale impianto riveste una indubbia rilevanza strategica nella dotazione impiantistica necessaria per soddisfare il fabbisogno di recupero e valorizzazione dei rifiuti dell'ATO Salerno, rispondendo la sua utilizzazione, previo ampliamento e conversione, alla esigenza di implementazione ed efficientamento degli impianti ed infrastrutture a servizio del ciclo dei rifiuti ai fini di una ottimizzazione delle relative attività e di una definizione più celere e meno onerosa delle procedure sanzionatorie comminate dall'Unione Europea allo Stato Italiano per gravi carenze verificatesi nella impiantistica infrastrutturale della Regione Campania;
- l'EDA Salerno, pertanto, alla luce della rilevanza strategica di tale impianto, è disponibile ad effettuare l'intervento di revamping in

questione, previa concessione di finanziamenti da parte della Regione Campania, con assunzione della gestione dell'impianto *de quo*;

- l'Ente Parco, da parte sua, ha dichiarato la disponibilità alla realizzazione, da parte di EDA Salerno, dell'intervento di revamping e della gestione dell'impianto *de quo*, con richiesta di limitare l'utilizzazione di tale impianto ai soli Comuni che ricadono nel perimetro del Parco;

- tenuto conto della capacità dell'impianto e dei quantitativi dei rifiuti prodotti dai Comuni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, risulta possibile disporre l'utilizzazione dell'impianto CESCO in favore dei Comuni che ricadono nel perimetro del Parco, destinando l'uso di tale impianto ai SAD di appartenenza di tali Comuni, in linea con la normativa nazionale e regionale di settore e con il Preliminare del Piano d'Ambito;

- la Giunta Regionale della Campania, con nota a firma del Vice Presidente e Assessore all'ambiente prot. n. 56/Sp del 23.02.2021, nel

prendere atto dell'interlocuzione avviata tra l'Ente Parco e l'EDA Salerno in ordine alla gestione dell'impianto CESCO, ha ribadito l'esclusiva competenza dell'EDA Salerno in merito all'affidamento della gestione dell'impianto *de quo* ed ha altresì rappresentato l'impegno della Regione a perseguire l'individuazione delle risorse necessarie all'intervento di revamping.

Tanto premesso, le Parti

**CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**ARTICOLO 1**

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente intesa e ne costituisce il primo patto.

**ARTICOLO 2**

La presente intesa ha ad oggetto la realizzazione di un intervento per l'implementazione produttiva della capacità di trattamento e la conversione a nuova tecnologia (da aerobica ad anaerobica)

dell'impianto CESCO sito nel Comune di Laurino e la successiva gestione.

### **ARTICOLO 3**

L'EDA Salerno si impegna:

- a) a realizzare l'intervento di cui al precedente art. 2), previa predisposizione di tutta la necessaria documentazione amministrativa e progettuale prevista dalla normativa di settore, ferma l'acquisizione dei finanziamenti regionali necessari per la realizzazione dell'intervento in questione;
- b) ad assumere la gestione del predetto impianto CESCO, in attuazione del Preliminare del Piano d'Ambito Territoriale e nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Ente Parco con delibera di Consiglio Direttivo n. 6 del 16.04.2020, dallo Studio di fattibilità tecnico e economica e dal Capitolato speciale allegati al presente accordo.



#### **ARTICOLO 4**

L'Ente Parco presta il proprio consenso al subentro dell'EDA Salerno nell'intervento di revamping e nella gestione dell'impianto, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 5.

#### **ARTICOLO 5**

L'impianto CESCO, tenuto conto della sua capacità e dei quantitativi dei rifiuti prodotti dai Comuni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di diano e Alburni, sarà utilizzato dai Comuni che ricadono nel perimetro del Parco con conseguente destinazione dell'uso dello stesso in favore dei SAD di cui fanno parte i Comuni che ricadono nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in linea con la normativa nazionale e regionale di settore e con il Preliminare del Piano d'Ambito.

#### **ARTICOLO 6**

L'Ente Parco si impegna a consegnare tutta la documentazione relativa all'intervento infrastrutturale in questione, obbligandosi a

compiere ogni atto e dichiarazione necessaria per l'utilizzazione della progettazione da esso approvata e delle procedure di finanziamento già attivate e per la realizzazione dell'intervento di implementazione produttiva dell'impianto CESCO e la sua conversione a nuova tecnologia.

Tutte le responsabilità inerenti gli atti e le attività finora poste in essere dall'Ente Parco per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente intesa cederanno a carico esclusivamente dell'Ente Parco che, a tal fine, dichiara di manlevare EDA Salerno da ogni pretesa di terzi, a qualunque titolo, eventualmente maturata fino al subentro.

#### **ARTICOLO 7**

Il presente Protocollo di Intesa sarà trasmesso alla Regione Campania ai fini della presa d'atto in ordine al subentro di EDA Salerno nella gestione dell'impianto CESCO e nella realizzazione dell'intervento di implementazione della capacità produttiva e di conversione

dell'impianto CESCO nonché ai fini dell'individuazione di finanziamenti regionali da destinare al predetto intervento.

### **ARTICOLO 8**

Con la sottoscrizione del presente Protocollo l'Ente Parco immette formalmente l'EDA Salerno nel possesso dell'impianto, previa redazione in contraddittorio di apposito verbale di consegna.

**Ente Parco Nazionale del Cilento**

**Vallo di Diano e Alburni**

---

**EDA Salerno**

---